



REGIONE TOSCANA
Consiglio Regionale

MOZIONE n. 1455 approvata nella seduta del Consiglio regionale del 6 dicembre 2023.

OGGETTO: In merito al trasferimento dell’Azienda Ing. O. Fiorentini di Firenzuola ed in sostegno delle lavoratrici e dei lavoratori per la difesa del posto di lavoro.

Il Consiglio regionale

Premesso che l’Azienda Ing. O. Fiorentini rappresenta una realtà economica importante che dà lavoro direttamente ad oltre 80 dipendenti, più l’indotto, e costituisce una delle maggiori realtà produttive per il territorio del Comune di Firenzuola e, in particolare, della frazione di Piancaldoli, tenuto anche conto che la maggior parte degli operai risiede nel comune;

Preso atto che nell’incontro tenutosi in data 11 ottobre 2023 con le rappresentanze sindacali l’Azienda Ing. O. Fiorentini ha comunicato la volontà di spostare, entro il 2025, da Piancaldoli a Castel San Pietro Terme la sede dello stabilimento;

Rilevato che nell’assemblea sindacale tenutasi lunedì 16 ottobre, le organizzazioni sindacali hanno informato i lavoratori che il proprietario dell’azienda signor Fiorentini ha comunicato la sua decisione di chiudere la fabbrica entro il 2025 e trasferire la produzione presso lo stabilimento di Castel San Pietro Terme e che l’assemblea dei lavoratori ha votato all’unanimità lo stato di mobilitazione programmando 24 ore di sciopero;

Tenuto conto che il proprietario dell’azienda sopra menzionata ha motivato il trasferimento adducendo motivi economici, tra cui il costo troppo alto dei trasporti causati dalla carenza della viabilità, aggravata dalle frane causate dalla recente alluvione che hanno interrotto le vie di comunicazione più importanti, in particolare nel versante della Romagna;

Considerato che la maggior parte degli operai risiede nel Comune di Firenzuola e che l’azienda in parola è per loro l’unica opportunità occupazionale; inoltre, si può ragionevolmente prevedere che nessuno, o solo pochi, possano accettare il trasferimento a Castel San Pietro Terme, che dista più di 50 km da Firenzuola, e che pertanto la conseguente perdita del posto di lavoro sarebbe un vero dramma per le famiglie dei lavoratori e per tutta la comunità;

Preso atto che mercoledì 18 ottobre è stato indetto il primo sciopero di 8 ore con presidio ai cancelli dalle ore 8 alle 12;

Considerato che le aziende che operano nelle aree interne hanno maggior difficoltà, in particolar modo a causa della carenza di infrastrutture rispetto alle aziende collocate in altre aree, a sostenere i costi di produzione e pertanto corrono spesso il rischio di vedere trasferite le produzioni in altri centri – si veda in proposito il pericolo corso dall’azienda ortofrutticola di Marradi – dove i costi di produzione sono più bassi;

Tenuto conto del lavoro che la Commissione istituzionale per il sostegno, la valorizzazione e la promozione delle aree interne della Toscana sta svolgendo per intervenire anche a salvaguardia di presenti e future situazioni che possono compromettere territori così fragili;

Ritenuto che tutte le istituzioni, a partire dalla Regione Toscana, si debbano mobilitare per sostenere la lotta dei lavoratori e per affrontare le problematiche che stanno alla base di questa drastica decisione, al fine di scongiurare la chiusura della fabbrica;

Esprime

sostegno e solidarietà alle lavoratrici ed ai lavoratori dell’Azienda Ing. O. Fiorentini di Firenzuola;

Impegna
la Giunta regionale

a mettere in atto tutte le azioni possibili per affrontare e risolvere i problemi che stanno alla base della decisione dell'Azienda Ing. O. Fiorentini di Firenzuola di chiudere lo stabilimento e trasferire la produzione a Castel San Pietro Terme;

ad istituire con la massima urgenza un tavolo regionale di coordinamento che veda la presenza, oltre che della Regione Toscana, della Regione Emilia-Romagna, delle Città metropolitane di Firenze e Bologna e del Comune di Firenzuola, per affrontare la crisi dell'Azienda Ing. O. Fiorentini;

a proseguire con le misure predisposte dalla Regione Toscana in materia di sostegno alle aziende che operano nelle aree interne, rafforzando gli interventi qualora si verificano situazioni come quelle descritte in premessa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul Bollettino ufficiale della Regione Toscana ai sensi dell'articolo 5, comma 1, della l.r. 23/2007 e nella banca dati degli atti del Consiglio regionale ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della medesima l.r. 23/2007

IL PRESIDENTE
Stefano Scaramelli